



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.9 del **15.09.2014**n° **43****OGGETTO:** REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE E DEI COMITATI PER I GEMELLAGGI - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 4.09.2014 e 12.09.2014, prot. nn. 28377-29286 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di aggiornamento, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 18 ed assenti, sebbene invitati, n.12 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, CASCAVILLA PAOLO, ZINGARIELLO SALVATORE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

L'Assessore alle politiche sociali e culturali, prof. Paolo Cascavilla, presenta la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Gemellaggio (*town twinning*), ideato in Europa attorno al 1950, rappresenta la stipulazione ufficiale di un'unione fra due o più comuni (province, città metropolitane o comuni), allo scopo di cooperare e collaborare in diversi settori - quali il politico, l'economico, il commerciale, il sociale, l'educativo, il culturale, etc. - e di stabilire rapporti duraturi nel tempo;
- quali legami simbolici per lo sviluppo di relazioni politiche culturali e sociali all'interno dello stesso Stato o di Stati diversi, i gemellaggi sono modi di condivisione degli stessi ideali e finalizzati a conoscersi e a conoscere le rispettive realtà socioculturali ed economiche;
- diffusi tra i paesi facenti parte dell'Unione Europea, i gemellaggi possono altresì essere stipulati con enti sub-regionali situati al di fuori dei confini comunitari, consentendo, così la creazione di una rete di legami diffusa e capillare, non limitata all'area europea, coadiuvando in tal modo lo stabilirsi di rapporti solidali anche con paesi esterni all'Unione;

Dato atto che:

- i gemellaggi sono raccomandati dall'Unione europea per sviluppare forme di conoscenza reciproca e rispetto delle diversità favorendo in tal modo il processo di integrazione europea, promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco, contribuendo quindi alla definizione dell'identità comune europea;

Atteso che:

- la Città di Manfredonia, da sempre aperta agli scambi culturali, è fortemente interessata ad inserirsi all'interno di sistemi relazionali di dimensione nazionale e internazionale, al fine di offrire uno strumento per stabilire e mantenere legami con altre realtà e promuovere reti di amicizia ed azioni di più vasta portata, inerenti a differenti ambiti nevralgici delle comunità urbane;
- tale realtà positiva merita di essere valorizzata e opportunamente coordinata, mediante l'istituzione di un comitato per i gemellaggi e l'adozione di un apposito regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la proposta dell'Assessore Cascavilla

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con 19 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 19 consiglieri presenti e votanti, dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare per i motivi indicati in premessa, l'allegato regolamento di istituzione del Comitato per i gemellaggi;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori spese o minori entrate per il bilancio comunale;

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI

Art. 1.

Il gemellaggio costituisce formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra Città ed è finalizzato all'intensificazione dei rapporti economici, culturali, sociali, politici con costante riferimento alla collaborazione e alla crescita reciproca.

Art. 2

E' istituito apposito Comitato per i gemellaggi con il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosse dal Comune di Manfredonia con Enti territoriali di altri paesi europei o extraeuropei sulla base delle relative delibere degli organi comunali;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio e ad una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano in ambito economico, culturale, sociale, sportivo;
- curare la diffusione di una coscienza europeista fra i cittadini nella consapevolezza che solo azioni di avvicinamento e interscambio potranno consentire la costruzione di una vera unità europea;
- promuovere un approccio consapevole ai problemi dei paesi del sud del mondo allo scopo di lavorare per lo sviluppo, la pace e la fratellanza fra i popoli;
- promuovere Patti di amicizia, stipulati di norma con città aventi analoghe caratteristiche ed interessi, o anche Patti di fratellanza con Città e realtà territoriali con particolari caratteristiche geografiche e politiche, a sostegno della libertà dei popoli, a salvaguardia dell'identità etnica, religiosa, linguistica;

La sede del Comitato è fissata presso il Comune di Manfredonia.

Art. 3

Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre avvalersi di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta, sulla base della normativa vigente in materia di contributi e contabilità.

Art. 4

Il Comitato, cui spettano funzioni propositive, collabora strettamente con l'Amministrazione comunale, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio.

Nell'esercizio della sua attività, il Comitato gemellaggi - d'intesa con l'Amministrazione comunale - terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 5

I gemellaggi sono approvati dalla Giunta comunale con adeguata motivazione e dopo approfondita

attività istruttoria. I gemellaggi devono essere confermati dopo 5 anni dalla loro istituzione con deliberazione di Giunta comunale che attesti la continuità del rapporto e la validità dei presupposti che lo hanno generato. I rapporti non confermati dopo sei mesi dalla loro scadenza sono considerati decaduti.

I rapporti di revoca esplicita di gemellaggio in essere sono di competenza della Giunta comunale che si riserva il diritto di revocare tali accordi nel caso in cui nelle realtà territoriali considerate si verificano atti che violino i diritti umani e la libertà dei cittadini..

Il Sindaco o l'assessore o il consigliere delegato relaziona annualmente in Consiglio comunale sullo stato dei gemellaggi, sugli obiettivi e sulle nuove linee di intervento.

Art. 6

Del Comitato fanno parte rappresentanti dell'Amministrazione tra cui il Delegato del Sindaco per i gemellaggi, il presidente del Consiglio comunale, due rappresentanti del Consiglio comunale (uno per la maggioranza e uno per la minoranza), 3 rappresentanti delle categorie economiche, 3 dei sindacati, 3 delle scuole cittadine, 3 di istituzioni culturali e sportive e di altre associazioni e organismi giovanili, 2 della stampa e radio o TV, 1 dell'Agenzia del turismo.

Art. 7

Il Comitato provvederà ad eleggere fra i suoi componenti una Giunta esecutiva o gruppo di coordinamento composta da:

- il Presidente - delegato del Sindaco
- quattro rappresentanti del Comitato esterni al Consiglio comunale, di cui uno con funzioni di segretario;

Art. 8

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza;
- c) su richiesta delle Associazioni di appartenenza;
- d) su richiesta della totalità degli altri membri.

Art. 9

L'Assemblea del Comitato si riunisce due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 31 dicembre per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo ed entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.

Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta comunale. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano almeno cinque componenti.

Art. 10

L'Assemblea del Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti e in seconda convocazione con la maggioranza degli stessi.

Art. 9

La Giunta esecutiva, di cui all'Art. 5, attua i programmi formulati dall'Assemblea.

Il Presidente convoca la Giunta esecutiva ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedano formalmente 2 componenti. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno 3 componenti.

Art. 10

Le convocazioni dell'Assemblea e della Giunta esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione: per motivate ragioni d'urgenza esse potranno però essere fatte senza preavviso, telefonicamente e/o via mail.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 11

Per ogni incontro, il Comitato dovrà redigere un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12

L'Assemblea del Comitato gemellaggi decade con lo scioglimento del Consiglio comunale che lo ha nominato.

Art. 13

In caso di scioglimento del Comitato, le eventuali attrezzature e altri beni di proprietà dell'Amministrazione, vengono riconsegnate alla stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 22 SET.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 22 SET.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 5° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 22 SET.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 22 SET.2014